



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

5666	30/12/2024
Proposta di determinazione n. _____	del _____

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI	5340	30/12/2024
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____		del _____

Direzione II - Servizi Finanziari e Tributarî

OGGETTO: Regolarizzazione contabile delle somme derivanti dal concorso delle Province e Città Metropolitane, al contenimento della spesa pubblica sull'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori esclusi i ciclomotori (RCAuto) art.60 del Dlgs 15 dicembre 1997 n.446.

IL DIRIGENTE

PREMESSO con Deliberazione della Conferenza Metropolitana con i poteri del Consiglio Metropolitanò n. 2 del 27/05/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati, unitamente ad un emendamento tecnico alla succitata proposta di Deliberazione;

VISTI :

- la Delibera del Commissario ad Acta n. 3 del 16/05/2024, avente per oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026";
- il Decreto Sindacale n. 123 del 14/06/2024 avente per oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 ai sensi dell'art. 169 D. Lgs. 267/2000";

CHE il Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno ha emanato il Decreto del 5 luglio 2016, avente ad oggetto: "Recupero delle somme dovute e non versate, ai sensi del comma 418 dell'art. 1 della L. 190/2014 dalle Province e dalle Città Metropolitane a valere sui versamenti dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, di cui all'art. 56 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446" stabilendo le modalità di versamento del concorso delle Province e Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica.

CHE il comma 419 dell'art. 1 del D.Lgs. 190/2014 stabilisce che sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, l'Agenzia delle Entrate, attraverso la struttura di gestione provvede al recupero delle predette somme nei confronti delle Province e delle Città Metropolitane interessate, all'atto del riversamento del relativo gettito alle medesime Province e Città Metropolitane a valere sui versamenti dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motori, esclusi i ciclomotori di cui all'art. 60 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n° 446;

CHE in caso di incapienza, tale recupero viene effettuato a valere sui versamenti dell'I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione) di cui all'art. 56 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n° 46;

CHE le somme relative al versamento del contributo alla Finanza Pubblica, sono stanziare, nel Bilancio di Previsione 2024/2026, al cap. 2009 - Concorso alla Finanza Pubblica Art.1, C.418 L.190/2014 e contributo alla Finanza pubblica art. 47 D.L. 66/2014 al netto del riparto di cui al comma 808 art. 1 Legge 30 Dicembre 2020, N.178" ed al Cap. 1650 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" del bilancio di Previsione 2024/2026.

VISTO il D.M. del 19 giugno 2024 che ha previsto che i ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 risultanti dalle certificazioni COVID-19 per l'anno 2022, a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese di cui al richiamato articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, sono soggetti a restituzione se l'ammontare residuo è superiore all'importo di 100 euro;

CHE l'importo da restituire così come previsto nell'allegato D) del citato decreto ammonta a complessivi Euro 131,00 con la restituzione di quote costanti per il quadriennio 2024/2027 pari ad Euro 32,76;

CHE per le province e le città metropolitane con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" della Tabella di cui all'Allegato D del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 3, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DALLE PROVINCE" per le province e capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI", per le città metropolitane, in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027"), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo unico di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro

armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

TENUTO CONTO CHE il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere *registrate* nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con *imputazione* all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA

Per quanto in premessa,

REGOLARIZZARE le trattenute operate dal Ministero dell'Interno a titolo di concorso delle Province e Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica come segue:

ACCERTARE ed **EMETTERE** Reversale di Introito da intestare a "Diversi Debitori" alla risorsa 10100008 "IMPOSTA PROVINCIALE SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI VEICOLI A MOTORE (ART.10 L.R. MARZO 2002 N^2) - codice 1.01.01.39.001 per l'importo di € 12.005.524,25 quale regolarizzazione delle trattenute operate dal Ministero dell'Interno a titolo di concorso delle Province e Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica;

EMETTERE MANDATO di pagamento, con quietanza del Tesoriere, da intestare al Ministero dell'Interno, dell'importo complessivo di € 12.005.524,25 attingendo in quanto ad € 10.787.409,34 del Cap. 2009 giusto impegno n° 1228/2023 assunto con D.D. n°5257 del 22-12-2023, in quanto ad € 1.218.082,15 dal Cap. 1650 giusto impegno n° 822/2024 assunto con Determina n. 4612 del 25-11-2024 ed in quanto ad € 32,76 dal Cap. 2377 giusto impegno n° n° 823/2024 assunto con Determina n. 4612 del 25-11-2024;

DARE ATTO che con la sottoscrizione della presente determina si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, in particolare all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 come introdotto dall'art. 1, co. 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

DARE ATTO ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e pertanto il presente atto è sottoposto al controllo contabile, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interesse in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e dell'art. 6, commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento;

DARE ATTO che la presente determina è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

DARE ATTO che la pubblicazione della presente determina sul sito Istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, contenenti disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n. 679/2016; CHE la presente determina verrà inserita nella raccolta generale dell'Ente e pubblicata all'Albo Pretorio del relativo Sito Istituzionale;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n° 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il Responsabile del procedimento è la Dirigente, Dott.ssa Maria G. Nulli, recapito tel. 090/7761353 - e-mail: mg.nulli@cittametropolitana.me.it. – PEC: protocollo@pec.prov.me.it. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 15:00 alle 16:30;

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, presso il T.A.R. o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia. Messina.

data della firma digitale

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Maria NULLI
